

COMUNE DI CALDES

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2017 - 2018 - 2019

PREMESSA.....	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	5
1.1 POPOLAZIONE	5
1.2 TERRITORIO	7
1.3 ECONOMIA INSEDIATA.....	8
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020.....	9
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	10
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	10
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	11
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI.....	19
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato.....</i>	19
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....</i>	20
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche</i>	21
3.4. RISORSE E IMPIEGHI.....	23
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate</i>	23
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali.....</i>	25
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento</i>	26
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI.....	28
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:</i>	28
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti</i>	32
3.5.3 <i>Entrate extratributarie</i>	34
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE.....	37
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale.....</i>	37
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato.....</i>	38
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	39
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	41
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.....</i>	41
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica</i>	43
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	44
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	47
ALLEGATO 1 - BILANCIO DI PREVISIONE SPESA	49
ALLEGATO 2 - PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA	50

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016, sono stati differiti i termini per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2017-2019, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2017-2019.

Con Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, il termine per l'approvazione del bilancio 2017-2019, è stato differito al 28 febbraio 2017.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Gli indicatori sotto riportati sono stati individuati, sulla base dei vecchi elementi presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica, dagli sportelli di consulenza del Consorzio, che hanno tentato di immaginare nuove metodologie di rappresentazione del territorio in linea con quelle proprie della filosofia alla base dell'ideazione degli standard del Benessere Equo e Sostenibile.

Al fine di contemperare esigenze di semplificazione con esigenze di completezza, gli indicatori prescelti hanno garantito il miglior rispetto di tutte le seguenti caratteristiche: rappresentatività, attualità, reperibilità.

Ogni valutazione, si ribadisce, è strettamente soggettiva e pertanto, al di là di riferirsi ad uno schema di DUP che ha come obiettivo quello di stimolare l'analisi di contesto da parte dei soggetti responsabili, può essere liberamente interpretata o utilizzata e anche integralmente sostituita a seconda delle diverse necessità.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione residente	1104	1102	1101	1105	1102
Maschi	568	557	554	554	551
Femmine	536	545	547	551	551
Famiglie	460	466	464	461	457
Stranieri	83	93	90	94	85
n. nati (residenti)	10	14	11	12	13
n. morti (residenti)	12	13	5	16	8
Saldo naturale	-2	1	6	-4	5
Tasso di natalità	0,9	1,28	1	1,09	1,17
Tasso di mortalità	1,08	1,19	0,45	1,45	0,72
n. immigrati nell'anno	29	49	23	26	21
n. emigrati nell'anno	38	35	30	18	29
Saldo migratorio	-9	14	-7	8	-8

Nel Comune di Caldes alla fine del 2015 risiedono 1102 persone, di cui 551 maschi e 551 femmine, distribuite su 20,89_kmq con una densità abitativa pari a 52 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2015 :

- Sono stati iscritti 13 bimbi per nascita e 21 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 8 persone per morte e 29 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento/decremento pari a - 3 unità.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2011	2012	2013	2014	2015
n. decessi	12	13	5	16	8
n. cremazioni	1	0	2	1	1
%	8,333333333	0	40	6,25	12,5

2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Il __% dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2011	2012	2013	2014	2015
n. famiglie	460	466	464	461	457
n. medio componenti	2,36	2,36	2,37	2,40	2,41
% fam. con un solo componente					
% fam con 6 comp. e +					
% fam con bambini di età < 6 anni					
% fam con comp. di età > 64 anni					

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Titoli edilizi	2011	2012	2013	2014	2015
DIA - SCIA	26	23	42	42	24
Concessioni edilizie	36	46	21	27	26

1. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2016		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2017		2018		2019	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)								
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	98%		MANUTENZIONE		MANUTENZIONE		MANUTENZIONE	
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	0,2		MANUTENZIONE		MANUTENZIONE		MANUTENZIONE	
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)								
Raccolta differenziata (%)								
Piste ciclabili	si	no	si	no	si	no	si	no
Isole pedonali (mq/ab.)								
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	10000							

2. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2016		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2017		2018		2019	
Acquedotto (numero utenze)*	837							
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	743							
- Bianca								
- Nera								
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)		no		no		no		no
Piano di classificazione acustica		no		no		no		no
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)		no		no		no		no
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)		no		no		no		no
Rete GAS (% di utenza servite) *								
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *								

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico

1.3 Economia insediata

Il Comune di Caldes è situato in territorio montano all'inizio della bassa Valle di Sole, a confine con il territorio dei Comuni di Cles, Cis, Cavizzana e Terzolas.

Agricoltura : risulta la principale attività economica del Comune: sono infatti iscritti in prima categoria all'Albo degli imprenditori agricoli 56 contadini e 58 in seconda (part-time), buona presenza dell'allevamento del bestiame (in modo particolare nella frazione di Samoclevo) e della frutticoltura.

Artigianato: è la seconda fonte di reddito, con buona presenza nella lavorazione del legno, discreta occupazione nel settore edilizio.

Commercio: trovano occupazione diversi operatori, che soddisfano in modo particolare le esigenze locali. Discreto sviluppo presenta l'attività di commercio del legname.

Turismo: tale settore economico risulta ancora poco sviluppato. In particolare operano solo 2 alberghi con circa 100 posti letto ed esistono circa n. 120 posti letto extralberghieri, situati in case private. Si sta sviluppando anche il settore agriturismo.

Industria: risulta quasi assente. Le poche persone occupate in tale settore si recano a Malè o in altri Comuni.

Terziario: una parte sempre crescente della popolazione trova occupazione nel settore impiegatizio, alle dipendenze di organismi pubblici, quali i Comuni, la Comunità della Valle di Sole, la Provincia Autonoma di Trento, l' Ospedale Civile di Cles, il Centro Servizi Socio-Sanitari e Residenziali di Malè, le scuole di vario genere, o nel settore privato alle dipendenze di Istituti di Credito, della Trentino Trasporti spa ecc..

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2015-2020), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si intende mantenere efficienti tutte le infrastrutture comunali e in particolare la cura dell'arredo urbano, la salvaguardia del territorio e dell'ambiente, la riqualificazione urbana dei centri storici, il potenziamento delle reti di distribuzione idrica e fognaria, l'adeguamento delle aree cimiteriali.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta:

Servizio	Programmazione futura
<i>Palestra comunale centro sportivo Contre</i>	<i>Mantenimento a servizio delle associazioni sportive e per attività scolastica</i>
<i>Servizio idrico integrato</i>	<i>Potenziamento infrastrutturale</i>
<i>Mensa centro scolastico elementare</i>	<i>Mantenimento della convenzione con la Comunità della Valle di Sole</i>
<i>Produzione energia Elettrica</i>	<i>Mantenimento della convenzione con il Comune di Cavizzana</i>

b) Tramite enti associati in convenzione:

Servizio	Enti esercenti	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Asilo nido</i>	Comune di Dimaro Folgarida	Illimitata fino a revoca	Prosecuzione in convenzione
	Comune di Rabbi	31.08.2020	Idem
	Comune di Cles	31.08.2019	Idem
	Comune di Pellizzano	30.09.2019	Idem
<i>Tagesmutter</i>	Cooperativa Il Sorriso		Idem

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Strutture centro sportivo Contre</i>	Trentino Wild spa	31.12.2020	Mantenimento della qualità attuale
<i>Locazione Bar</i>	Ravelli Samanta	10.07.2022	

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Servizio di distribuzione energia elettrica</i>	Consorzio STN VAL DI SOLE – MALE'	Potenziamento delle infrastrutture
		

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha approvato il "*Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie*" con deliberazione consiliare n. 34 di data 07/08/2015; si dà atto che le partecipazioni del Comune di Caldes avvengono perlopiù con società di sistema e per quote irrisorie, al di là della partecipazione al Consorzio per i Servizi Territoriali del Noce di Malè che raggiunge il 19,37%.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Per ogni società o ente compilare la tabella come nell'esempio, personalizzando nel caso ci siano fallimenti o informazioni diverse da valorizzare. Tutti i dati si possono trovare sul sito portaletesoro.mef.gov.it

AZIENDA PER IL TURISMO DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI – Società Consortile per Azioni - quota di partecipazione– 1,53%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Promozione turistica e del territorio</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019					
Tipologia società		<i>Compagine sociale pubblica.</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Capitale sociale</i>		289.664,00	289.664,00	289.664,00	289.664,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		346.506,00	357.274,00	378.729,00	383.495,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		10.841,00	10.766,00	21.457,00	4.763,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc...)</i>	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI – Società Cooperativa - quota di partecipazione 0,42%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Attività di supporto per le funzioni d'ufficio – Organizzazione corsi di formazione per il personale dei Comuni</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019					
Tipologia società		<i>Compagine sociale pubblica</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Capitale sociale</i>		12.239,00	12.239,00	12.239,00	12.239,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		1.636.816,00	1.655.957,00	1.676.163,00	1.854.452,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		68.098,00	21.184,00	20.842,00	178.915,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc...)</i>	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	7.032,12	6.510,41	6.543,09	6.239,66
	pagato	-	-	-	-

CONSORZIO PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE IN LIQUIDAZIONE**- quota di partecipazione 6,93%**

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019					
<i>Tipologia società</i>		<i>Compagine sociale pubblica</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Capitale sociale</i>		475.000,00	475.000,00	475.000,00	0,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		608.415,00	394.447,00	-1.052.976,00	0,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		76.444,00	-213.966,00	-1.229.048,00	0,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc...)</i>	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	65.219,43	76.847,84	3.929,04	33.338,00 ⁽¹⁾
	pagato	65.219,43	76.847,84	3.929,04	33.338,00 ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Copertura disavanzo

CONSORZIO PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE – VAL DI SOLE**- quota di partecipazione 19,37%****Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione***Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica***Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019***Tipologia società**Compagine sociale pubblica***Anno 2012****Anno 2013****Anno 2014****Anno 2015***Capitale sociale*

0,00

0,00

200.000,00

200.000,00

Patrimonio netto al 31 dicembre

0,00

0,00

231.916,00

291.242,00

Risultato d'esercizio

0,00

0,00

31.915,00

059.326,00

**Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc...)*

accertato

0,00

0,00

0,00

0,00

riscosso

0,00

0,00

0,00

0,00

Risorse finanziarie erogate all'organismo

impegnato

0,00

0,00

79.903,91

83.026,53

pagato

0,00

0,00

79.903,91

83.026,53

INFORMATICA TRENTINA SPA - quota di partecipazione 0,0093%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019					
Tipologia società		<i>Compagine sociale pubblica – Società in house</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Capitale sociale</i>		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		21.268.559,00	19.838.847,00	20.466.427,00	20.589.287,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		2.847.220,00	705.703,00	1.156.857,00	122.860,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc...)	accertato	234,10	198,90	115,65	0,00
	riscosso	234,10	198,90	115,65	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	3.965,17	3.506,58	2.893,84	6.559,33
	pagato	3.965,17	3.506,58	2.893,84	6.559,33

NOCE ENERGIA SPA - quota di partecipazione 1,57%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019					
Tipologia società		<i>Compagine sociale pubblica</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Capitale sociale</i>		150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		94.358,00	65.754,00	0,00	0,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		- 23.034,00	- 28.604	0,00	0,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc...)	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

NOCE ENERGIA SRL IN LIQUIDAZIONE - quota di partecipazione 2,59%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019					
Tipologia società		<i>Compagine sociale pubblica</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Capitale sociale</i>		0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		0,00	0,00	54.092,00	1.873,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		0,00	0,00	-11.663,00	0,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc...)	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

PRIMIERO ENERGIA SPA - quota di partecipazione 0,098%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019					
Tipologia società		<i>Compagine sociale pubblica</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Capitale sociale</i>		4.000.000,00	4.000.000,00	9.938.990,00	9.938.990,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		35.966.219,00	37.045.141,00	45.193.649,00	42.286.593,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		5.591.347,00	4.778.924,00	5.688.164,00	1.287.201,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc...)	accertato	3.900,00	3.607,50	1.365,00	1.645,80
	riscosso	3.900,00	3.607,50	1.365,00	1.645,80
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

TRENTINO RISCOSSIONI SPA - quota di partecipazione 0,01%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Gestione esattoriale</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019					
Tipologia società		<i>Compagine sociale mista pubblica e privata (privata in piccola percentuale) Società in house</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Capitale sociale</i>		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		2.048.403,00	2.262.333,00	2.493.001,00	2.768.094,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		256.787,00	213.930,00	230.668,00	275.094,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc...)</i>	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA - quota di partecipazione 0,01%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Trasporti terrestri di passeggeri</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019					
Tipologia società		<i>Compagine sociale pubblica – Società in house</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Capitale sociale</i>		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		1.276.828,00	1.431.419,00	1.593.978,00	1.679.944,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		147.778,00	154.591,00	162.559,00	85.966,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc...)</i>	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

TRENTINO TRASPORTI SPA - quota di partecipazione 0,002%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019					
Tipologia società		<i>Compagine sociale mista pubblica e privata (privata in piccola percentuale) Società in house</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Capitale sociale</i>		24.010.094,00	24.010.094,00	24.010.094,00	24.010.094,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		60.107.324,00	60.203.166,00	60.304.742,00	60.601.367,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		182.733,00	95.836,00	101.586,00	296.617,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.3. Le opere e gli investimenti

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda). Gli investimenti vanno inseriti secondo le modalità della delibera 1061/2002.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	RIQUALIFICAZIONE DI VIA FRANCESCA MANFRONI	230.000,00	230.000,00	PROGETTO PRELIMINARE
2	ADEGUAMENTO CASERMA VV.FF. CALDES	250.000,00	250.000,00	PROGETTO PRELIMINARE
3	INTERVENTO 19	75.000,00	75.000,00	DA APPALTARE
4	VIABILITA' INTERNA ED ESTERNA	100.000,00	100.000,00	MANUTENZIONI STRAORDINARIE
5	ADEGUAMENTO RETI IDRICHE E FOGNARIE	53.000,00	53.000,00	MANUTENZIONI STRAORDINARIE
6	TRASFERIMENTI	14.000,00	14.000,00	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
7	INVESTIMENTI DIVERSI	138.000,00	138.000,00	MANUNTENZIONI STRAORD.
	TOTALI	860.000,00	860.000,00	

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEMA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2017	2018	2019	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	20.000,00	20.000,00	33.000,00	73000
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	766.000,00	153.000,00	153.000,00	1072000
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	74.000,00	87.000,00	74.000,00	235000
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamen to di bilancio (avanzo libero)				
7	Altro (specificare)				
TOTALI		860.000,00	260.000,00	260.000,00	1.380.000,00

Si precisa che il D.lgs. 118/2011 e ss.mm prevede una distinzione (e relativa applicazione) del risultato di amministrazione diversa dal passato. La definizione di fondi vincolati, accantonati, destinati e liberi è contenuta nel art. 187 del D.lgs. 267/00 e al punto 9.2 del principio della competenza finanziaria potenziata 4/2.

L'ente può dettagliare in maniera più analitica le entrate, evidenziando, per esempio, i contributi provinciali, regionali, BIM ecc..

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con

Missione (di bilancio)	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli aggregati all'opera)	Elenco descrittivo della missione	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale (1)	2017		
							Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1		SERVIZI ISTITUZIONALI	si	2017	31.000,00	31.000,00	31.000,00	0,00	0,00
4		ISTRUZIONE	si	2017	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
6		POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	si	2017	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
8		ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	si	2017	23.000,00	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00
9	2	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO	si	2017-2019	268.000,00	268.000,00	128.000,00	70.000,00	70.000,00
10	1	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	si	2017-2019	635.000,00	635.000,00	355.000,00	90.000,00	190.000,00
11	3	SOCOORSO CIVILE	si	2017	265.000,00	265.000,00	265.000,00	0,00	0,00
12		SERVIZIO NECROSCOPICO	si	2018	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
17		ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	si	2017	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
					Totale:	1.380.000,00	1.380.000,00	860.000,00	260.000,00
								260.000,00	260.000,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art. 14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art. 1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Pertanto, di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa ai compiti ed alle attività da gestire obbligatoriamente in forma associata, considerando come la programmazione debba orientare le scelte rispetto ai vincoli di finanza pubblica di rispettivo riferimento:

MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO		2016 (impegni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
0102	Segreteria generale	190.263,00	191.230,00	186.400,00	186.400,00
0110	Risorse umane	36.163,44	27.910,40	18.700,00	18.700,00
	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato				
0103		85.577,00	88.100,00	83.700,00	83.700,00
0104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	50.500,00	44.600,00	44.600,00	44.600,00
0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	33.400,00	34.400,00	34.400,00	34.400,00
0106	Ufficio tecnico	48.280,00	51.280,00	49.300,00	49.300,00
	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile				
0107		66.780,00	67.780,00	65.800,00	65.800,00
0108	Statistica e sistemi informativi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali				
0111	Altri servizi generali	17.700,00	15.550,00	15.200,00	15.200,00
		529663,44	521850,4	499.100,00	499100,00

Anche i servizi relativi al commercio sono un'attività con obbligo di gestione associata, ma non sono ricompresi nelle funzioni soprariportate, perché tale attività è compresa nella funzione "elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile".

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: *"Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato."*

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

Si rinvia all'Allegato 1 al presente documento per la visione del "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione" nel quale si dà evidenza del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma

Qui sotto è sinteticamente determinato l'obiettivo di spesa e le voci di riferimento riguardo al periodo di tempo di riferimento:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO ⁽¹⁾		2012
Pagamenti (competenza e residui) funzione 1	(+)	554.798,22
Rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5	(-)	62.948,00
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)	-
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	(=)	491.850,22
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	86.000,00
SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO 2019	(=)	405.850,22

⁽¹⁾ Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016, che costituiscono unico parametro di riferimento per la compilazione della scheda in caso di difformità o dubbi interpretativi;

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	594.275,04	31.000,00	0,00	625.275,04	564.800,00	0,00	0,00	564.800,00	564.800,00	0,00	0,00	564.800,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	112.000,00	3.000,00	0,00	115.000,00	112.000,00	0,00	0,00	112.000,00	112.000,00	0,00	0,00	112.000,00
5	10.600,00	0,00	0,00	10.600,00	10.600,00	0,00	0,00	10.600,00	10.600,00	0,00	0,00	10.600,00
6	32.000,00	15.000,00	0,00	47.000,00	32.000,00	0,00	0,00	32.000,00	32.000,00	0,00	0,00	32.000,00
7	14.300,00	0,00	0,00	14.300,00	14.300,00	0,00	0,00	14.300,00	14.300,00	0,00	0,00	14.300,00
8	800,00	23.000,00	0,00	23.800,00	800,00	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00
9	56.450,00	238.000,00	0,00	294.450,00	56.450,00	70.000,00	0,00	126.450,00	56.450,00	70.000,00	0,00	126.450,00
10	203.700,00	355.000,00	0,00	558.700,00	203.700,00	90.000,00	0,00	293.700,00	203.700,00	190.000,00	0,00	393.700,00
11	14.200,00	265.000,00	0,00	279.200,00	9.200,00	0,00	0,00	9.200,00	9.200,00	0,00	0,00	9.200,00
12	22.500,00	0,00	7.000,00	29.500,00	22.500,00	100.000,00	7.000,00	129.500,00	22.500,00	0,00	7.000,00	29.500,00
13	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	35.000,00	40.000,00	0,00	75.000,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
20	10.300,00	0,00	0,00	10.300,00	10.650,00	0,00	0,00	10.650,00	10.650,00	0,00	0,00	10.650,00
TOTALI	1.112.125,04	970.000,00	7.000,00	2.089.125,04	1.078.000,00	260.000,00	7.000,00	1.345.000,00	1.078.000,00	260.000,00	7.000,00	1.345.000,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi.

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2017 rispetto al 2016
	2014 (accertamenti) 1	2015 (accertamenti) 2	2016 (previsioni) 3	2017 (previsioni) 4	2018 (previsioni) 5	2019 (previsioni) 6		
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	293.785,98	283.891,03	297.000,00	274.000,00	274.000,00	274.000,00	-7,744107744	
Trasferimenti correnti	517.332,13	468.595,94	407.000,00	429.000,00	424.000,00	424.000,00	5,405405405	
Extratributarie	456.439,00	502.052,47	396.000,00	387.000,00	387.000,00	387.000,00	-2,272727273	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.267.557,11	1.254.539,44	1.100.000,00	1.090.000,00	1.085.000,00	1.085.000,00	-0,909090909	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	29.738,44	29.125,04	0,00	0,00	-2,062650226	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.267.557,11	1.254.539,44	1.129.738,44	1.119.125,04	1.085.000,00	1.085.000,00	-0,939456393	
Entrate di parte capitale	1.213.263,90	614.560,46	705.000,00	860.000,00	260.000,00	260.000,00	21,9858156	
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	144.965,07	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Accensione prestiti	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	0	
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	61.631,24	145.000,00	0,00	0,00				
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.344.895,14	614.595,39	815.000,00	970.000,00	260.000,00	260.000,00	19,01840491	
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.612.452,25	1.869.134,83	2.094.738,44	2.239.125,04	1.495.000,00	1.495.000,00	6,89282238	

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	% scostamento 2017 rispetto al 2016
293.785,98	283.891,03	297.000,00	274.000,00	274.000,00	274.000,00	
-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	
293.785,98	283.891,03	297.000,00	274.000,00	274.000,00	274.000,00	92,25589226

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2017

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
ABITAZIONE PRINCIPALE	0,00%	
ABITAZIONE PRINCIPALE CAT. A1 – A8 – A9 E PERTINENZE	0,35%	
ABITAZIONE IN COMODATO A PARENTI	0,35%	
ALTRI FABBRICATI AD USO ABITATIVO E NON ABITATIVO	0,895%	
FABBRICATI AD USO NON ABITATIVO	DAL 0,55% AL 0,895%	
FABBRICATI STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA	0,1%	
AREE FABBRICABILI	0,895%	

Gettito iscritto in bilancio:

TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
262.959,35	270.000,00	262.000,00	262.000,00	262.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
IMIS - IMUP da attività di	-	-	24.900,00	7.000,00	9.900,00	9.900,00
ICI da attività di accertamento	18.105,80	7.959,38	100,00	100,00	100,00	100,00
TASI da attività di accertamento	-	432,31	240,00	3.000,00	100,00	100,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (NON APPLICATA)

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
Addizionale comunale IRPEF	-	-	-	-	-	-

Aliquote applicate anno _____

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	SOGLIA ESENZIONE

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: (CONCESSIONE IN APPALTO)

Tariffe applicate anno _____

FATTISPECIE IMPONIBILE	TARIFFE

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	1.510,00	1.510,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

TOSAP: (VIENE APPLICATO IL CANONE DI OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE)

FATTISPECIE IMPONIBILE	TARIFFE

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
TOSAP						

TARI (tributaria): TROVA APPLICAZIONE LA TIA GESTITA DALLA COMUNITA' DI VALLE

FATTISPECIE IMPONIBILE	TARIFE DOMESTICHE

FATTISPECIE IMPONIBILE	TARIFE NON DOMESTICHE

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
TARI						

RECUPERO EVASIONE TIA: (LA TIA VIENE GESTITA DALLA COMUNITA' DI VALLE)

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
Recupero evasione TIA						

RECUPERO EVASIONE TARES

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
Recupero evasione TARES	-	182,60	-	-	-	-

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto a 2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	517.332,13	468.595,94	392.130,12	429.000,00	424.000,00	424.000,00	
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	517.332,13	468.595,94	392.130,12	429.000,00	424.000,00	424.000,00	109,4024606

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				%
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione	0,00	0,00	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni							
TRASFERIMENTI DA REGIONE							
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	390.240,68	370.435,45	220.000,00	236.000,00	231.000,00	231.000,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)	39.157,32						
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali							
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui							
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)							
Utilizzo quota fondo investimenti minori	45.000,00	45.000,00	23.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	2.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.							
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	474.398,00	415.435,45	245.000,00	284.000,00	279.000,00	279.000,00	115,92
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	474.398,00	415.435,45	251.000,00	286.000,00	281.000,00	281.000,00	113,94

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

(nel prospetto sono indicati i servizi a domanda individuale per i quali vengono chiesti indicatori di performance in sede di certificazione del conto consuntivo)

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2015	TASSO DI COPERTURA assessata Anno 2016	ENTRATE 2017	SPESE 2017	TASSO DI COPERTURA Anno 2017	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019
Asili nido	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
Impianti sportivi	102%	128%	€ 20.000,00	€ 17.000,00	117,65%	€ 20.000,00	€ 17.000,00	117,65%	€ 20.000,00	€ 17.000,00	117,65%
Mense	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
Mense scolastiche	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
TOTALI			€ 20.000,00	€ 17.000,00	117,65%	€ 20.000,00	€ 17.000,00	117,65%	€ 20.000,00	€ 17.000,00	117,65%

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2017/2019 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2015	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2016	ENTRATE 2017	SPESE 2017	TASSO DI COPERTURA Anno 2017	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019
Acquedotto	107%	105%	€ 42.500,00	€ 42.448,00	100,00%	€ 42.500,00	€ 42.448,00	100,00%	€ 42.500,00	€ 42.448,00	100,00%
Fognatura	101%	102%	€ 54.700,00	€ 54.664,00	100,00%	€ 54.700,00	€ 54.664,00	100,00%	€ 54.700,00	€ 54.664,00	100,00%
Depurazione	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
TOTALI			€ 97.200,00	€ 97.112,00	100,00%	€ 97.200,00	€ 97.112,00	100,00%	€ 97.200,00	€ 97.112,00	100,00%

Lo Statuto comunale prevede che la determinazione delle tariffe per i servizi di acquedotto e fognatura sia di competenza dell'organo consiliare.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2017	Previsione iscritta 2018	Previsione iscritta 2019
Strutture centro sportivo Contre	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Servizio di nolo impianti energia elettrica	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Produzione energia elettrica	75.000,00	75.000,00	75.000,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente. (indicare i dati disponibili)

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale
Locazione bar	Via 4 Novembre, 8/A CALDES	p.ed. 175 C.C. Caldes				5.124,00
Locazione ufficio postale	Piazza S.Bartolomeo, 4 CALDES	p.ed. 37 C.C. Caldes				2.479,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)			
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	100,00	100,00	100,00
Interessi attivi	400,00	400,00	400,00
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi ed altre entrate correnti	6.800,00	6.800,00	6.800,00

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto al 2016
Tributi in conto capitale	3.825,00	15.707,83	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Contributi agli investimenti	1.079.787,08	499.028,52	600.000,00	766.000,00	153.000,00	153.000,00	
Altri trasferimenti in conto capitale		144.965,07					
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				74.000,00	87.000,00	74.000,00	
Altre entrate da redditi da capitale	129.671,82	99.824,11	104.000,00	19.000,00	19.000,00	32.000,00	
TOTALE Entrate extra tributarie	1.213.263,90	759.525,53	705.000,00	860.000,00	260.000,00	260.000,00	121,9858156

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Debito iniziale	267.407,65	224.254,77	250.883,75	66.500,00	59.500,00	52.500,00	45.500,00
Nuovi prestiti		70.000,00					
Rimborso quote	43.152,88	44.371,02	39.418,68	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Estinzioni anticipate			144.965,07				
Variazioni							
Debito di fine esercizio	224.254,77	250.883,75	66.500,00	59.500,00	52.500,00	45.500,00	38.500,00

I mutui previsti nel triennio finanzieranno i seguenti investimenti:

(NEGATIVO)

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Durata amm. in anni	Importo annuo	Inizio ammortamento	Fine ammortamento

Con deliberazioni consiliari n. 24 in data 23.08.2016 e n. 29 in data 30.11.2016 il Comune di Caldes ha prestato garanzia fideiussoria ai sensi art. 206 D.Lgs. 376/200 nei confronti di Mediocredito Trentino Alto Adige spa per l'assunzione da parte del Consorzio STN Val di Sole di un mutuo di € 3.500.000,00 e per una quota di partecipazione pari al 19,179%, che rientra ampiamente nei limiti di indebitamento 2017/2019, rispettivamente ammontanti ad € 126.755,71 per l'esercizio 2017 – ad € 125.453,94 per l'esercizio 2018 e ad € 103.943,05 per l'esercizio 2019.

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi **non ha ancora individuato** quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili dovrà essere operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, l'ente dovrà tracciare un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2017	2018	2019
Descrizione e denominazione del bene			
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI			

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI			VALORE A BILANCIO	
			2017	2018
PERMUTE BENI IMMOBILI	VALORE CESSIONE	VALORE ACQUISTO	CONGUAGLIO	VALORE DELL'OPERAZIONE
TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI				

				2017	2018	2019
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>						
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA						

ALTRE VALORIZZAZIONI	DESTINAZIONE CATASTALE	VALORE DI MERCATO	VALORIZZAZIONE	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2017	2018	2019
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>						
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA						

**nella colonna "VALORIZZAZIONE" indicare il tipo di valorizzazione dell'immobile: concessione, dismissione, cessione, ecc... e l'eventuale valore dell'operazione a bilancio.*

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE						
		2017	2018	2019	Uscita	
Entrata						
UTILIZZO AVANZO		-	-	-	DISAVANZO	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		139.125,04	-	-		
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	274.000,00	274.000,00	274.000,00	TITOLO 1	Spese correnti
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	429.000,00	424.000,00	424.000,00	TITOLO 2	Spese in conto capitale
TITOLO 3	Entrate extratributarie	387.000,00	387.000,00	387.000,00		
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	860.000,00	260.000,00	260.000,00	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Totale entrate finali		1.950.000,00	1.345.000,00	1.345.000,00	Totale uscite finali	
TITOLO 6	Accensione e prestiti				TITOLO 4	Rimborso prestiti
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	150.000,00	150.000,00	150.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria
						</

EQUILIBRIO CORRENTE			
	2017	2018	2019
Entrata			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	29.125,04	-	-
Titoli 1 - 2 - 3 (+)	1.090.000,00	1.085.000,00	1.085.000,00
Totale	1.119.125,04	1.085.000,00	1.085.000,00
Uscita			
Titolo 1- spese correnti di cui (-)	1.112.125,04	1.078.000,00	1.078.000,00
fondo pluriennale vincolato	29.125,04		
fondo crediti di dubbia esigibilità	400,00	300,00	300,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (-)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale	1.119.125,04	1.085.000,00	1.085.000,00
Somma finale	0,00	0,00	0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge			

EQUILIBRIO di CASSA			
	2017		2017
Entrata		Uscita	
FONDO DI CASSA	157.226,35		
TITOLO 1 contributiva perequativa	282.377,00	TITOLO 1 Spese correnti	1.198.226,35
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	431.680,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale	970.000,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	385.324,00		
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	930.619,00	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	
TITOLO 5 finanziarie	-		
Totale entrate finali	2.030.000,00	Totale spese finali	2.168.226,35
TITOLO 6 Accensione prestiti	0	TITOLO 4 Rimborso prestiti	7.000,00
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	150.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	150.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	500.000,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	512.000,00
Totale titoli	2.680.000,00	Totale titoli	2.837.226,35
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.837.226,35	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	2.837.226,35

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente, gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- **generale contenimento della spesa corrente:** secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- **limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017:** i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: *“come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.*

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le

parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio."

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Al Documento Unico di Programmazione, è allegato il "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione" per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti).

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	0	3	3	0	2	2	1
B base	0	0	0	0	0	0	0
B evoluto	3	3	6	2	3	5	0
C base	1	0	1	1	0	1	0
C evoluto	3	0	3	3	0	3	0
D base	0	0	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale 4 ^a classe	1	0	1	1	0	1	0
TOTALE	8	6	14	7	5	12	1

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”					
2014	2015	2016	2017	2018	2019
501.284,88	472.475,14	471.749,00	534.300,40	513.880,00	513.880,00

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	01.01.2015	01.01.2016	PREVISIONE AL 01.01. 2017
A	2	2	2
B base	0	0	0
B evoluto	5	5	5
C base	1	1	1
C evoluto	3	3	3
D base		0	0
D evoluto		0	0
Segretario comunale IV ^a classe	1	1	1

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Viene di seguito proposto l'elaborato di spesa del bilancio 2017/2019 suddiviso per missioni e programmi, la cui attività gestionale sarà correttamente prevista con l'adozione del PEG da parte della giunta comunale, entro 30 giorni dalla approvazione consiliare del bilancio stesso.

Allegato n. 1

BILANCIO DI PREVISIONE SPESA
2017 - 2019
SUDDIVISO PER MISSIONI E PROGRAMMI
(Pg. 1 – 24)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 1

19/01/2017

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
01.00.0	MISSIONE 01 - Servizi Istituzionali e generali, di gestione					
01.01.0	PROGRAMMA 1 - Organi Istituzionali					
01.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	75.400,00	72.424,64	65.700,00	65.700,00
	di cui competenza			6.724,64	0,00	0,00
	di cui impegnato		6.724,64	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.					
	cassa		76.100,00	72.424,00		
01.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Organi Istituzionali	0,00	75.400,00	72.424,64	65.700,00	65.700,00
	di cui impegnato		6.724,64	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.					
	cassa		76.100,00	72.424,00		
01.02.0	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale					
01.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	190.263,00	191.230,00	186.400,00	186.400,00
	di cui competenza			4.830,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		4.830,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.					
	cassa		186.190,00	191.230,00		
01.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	7.000,00	10.000,00	0,00	0,00
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.					
	cassa		7.000,00	10.000,00		
01.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	0,00	197.263,00	201.230,00	186.400,00	186.400,00
	di cui competenza			4.830,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		4.830,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.					
	cassa		193.190,00	201.230,00		
01.03.0	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016				
					PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	
01.03.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza	85.577,00	88.100,00	83.700,00	83.700,00	
			di cui impegnato		4.400,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	4.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	79.800,00	88.100,00			
01.03.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.000,00	1.000,00			
01.03.0	Totale PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	di competenza	86.577,00	89.100,00	83.700,00	83.700,00	
			di cui impegnato		4.400,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	4.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	80.800,00	89.100,00			
01.04.0	PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
01.04.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza	50.500,00	44.600,00	44.600,00	44.600,00	
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	50.500,00	44.600,00			
01.04.0	Totale PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	di competenza	50.500,00	44.600,00	44.600,00	44.600,00	
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	50.500,00	44.600,00			
01.05.0	PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
01.05.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza	33.400,00	34.400,00	34.400,00	34.400,00	
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	33.400,00	34.400,00			

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 3

19/01/2017

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
01.05.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	5.000,00	10.000,00	0,00	0,00
	di cui Impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		5.000,00	10.000,00		
01.05.0	Totale PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	38.400,00	44.400,00	34.400,00	34.400,00
	di cui Impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		38.400,00	44.400,00		
01.06.0	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico					
01.06.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	48.280,00	51.280,00	49.300,00	49.300,00
	di cui Impegnato			1.980,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		1.980,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		46.300,00	51.280,00		
01.06.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
	di cui Impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		10.000,00	10.000,00		
01.06.0	Totale PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	0,00	58.280,00	61.280,00	49.300,00	49.300,00
	di cui Impegnato			1.980,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		1.980,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		56.300,00	61.280,00		
01.07.0	PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
01.07.1	TITOLO 1 - Spese correnti	1.114,97	66.780,00	67.780,00	65.800,00	65.800,00
	di cui Impegnato			1.980,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		1.980,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		64.800,00	68.894,00		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016				
					PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	
01.07.0	Totale PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.114,97	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	66.780,00 1.980,00 64.800,00	67.780,00 1.980,00 68.894,00	65.800,00 0,00 0,00	65.800,00 0,00 0,00	
01.08.0	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi							
01.08.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	1.000,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00	
01.08.0	Totale PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	1.000,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00	
01.10.0	PROGRAMMA 10 - Risorse umane							
01.10.1	TITOLO 1 - Spese correnti	92,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	36.163,44 9.210,40 21.800,00	27.910,40 9.210,40 28.002,00	18.700,00 0,00 0,00	18.700,00 0,00 0,00	
01.10.0	Totale PROGRAMMA 10 - Risorse umane	92,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	36.163,44 9.210,40 21.800,00	27.910,40 9.210,40 28.002,00	18.700,00 0,00 0,00	18.700,00 0,00 0,00	
01.11.0	PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali							
01.11.1	TITOLO 1 - Spese correnti	430,14	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	17.700,00 0,00 17.700,00	15.550,00 0,00 15.979,00	15.200,00 0,00 0,00	15.200,00 0,00 0,00	

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 5

19/01/2017

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
01.11.0	Totale PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	430,14	17.700,00	15.550,00	15.200,00	15.200,00
	di cui competenza					
	di cui Impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		17.700,00	15.979,00		
01.00.0	Totale MISSIONE 01 - Servizi Istituzionali e generali, di gestione	1.637,11	628.063,44	625.275,04	564.800,00	564.800,00
	di cui Impegnato			29.125,04	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		29.125,04	0,00	0,00	0,00
	cassa		600.590,00	626.909,00		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
04.00.0	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio						
04.02.0	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di Istruzione non universitaria						
04.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	27.500,00 0,00 28.900,00	28.500,00 0,00 28.500,00	28.500,00 0,00 0,00	28.500,00 0,00 0,00
04.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	1.000,00 0,00 1.000,00	3.000,00 0,00 3.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
04.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Altri ordini di Istruzione non universitaria	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	28.500,00 0,00 29.900,00	31.500,00 0,00 31.500,00	28.500,00 0,00 0,00	28.500,00 0,00 0,00
04.06.0	PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'Istruzione						
04.06.1	TITOLO 1 - Spese correnti	228,24	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	82.000,00 0,00 82.000,00	83.500,00 0,00 83.728,00	83.500,00 0,00 0,00	83.500,00 0,00 0,00
04.06.0	Totale PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'Istruzione	228,24	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	82.000,00 0,00 82.000,00	83.500,00 0,00 83.728,00	83.500,00 0,00 0,00	83.500,00 0,00 0,00
04.00.0	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	228,24	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	110.500,00 0,00 111.900,00	115.000,00 0,00 115.228,00	112.000,00 0,00 0,00	112.000,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 7

19/01/2017

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
05.00.0	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali					
05.02.0	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale					
05.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	14.600,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00
	di cui competenza					
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		14.600,00	10.600,00		
05.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui competenza					
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		0,00	0,00		
05.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	14.600,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00
	di cui competenza					
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		14.600,00	10.600,00		
05.00.0	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	14.600,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00
	di cui competenza					
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		14.600,00	10.600,00		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
06.00.0	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
06.01.0	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero						
06.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	28.400,00 0,00 28.400,00	29.000,00 0,00 29.000,00	29.000,00 0,00 29.000,00	29.000,00 0,00 29.000,00
06.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	10.000,00 0,00 10.000,00	15.000,00 0,00 15.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
06.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	38.400,00 0,00 38.400,00	44.000,00 0,00 44.000,00	29.000,00 0,00 29.000,00	29.000,00 0,00 29.000,00
06.02.0	PROGRAMMA 2 - Giovani						
06.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	2.800,00 0,00 2.800,00	3.000,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 3.000,00
06.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Giovani	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	2.800,00 0,00 2.800,00	3.000,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 3.000,00
06.00.0	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	41.200,00 0,00 41.200,00	47.000,00 0,00 47.000,00	32.000,00 0,00 32.000,00	32.000,00 0,00 32.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 9

19/01/2017

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2017	2018	2019
07.00.0	MISSIONE 07 - Turismo					
07.01.0	PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo					
07.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	15.300,00	14.300,00	14.300,00	14.300,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			15.300,00	14.300,00		
07.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	15.300,00	14.300,00	14.300,00	14.300,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			15.300,00	14.300,00		
07.00.0	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	15.300,00	14.300,00	14.300,00	14.300,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			15.300,00	14.300,00		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016					
					PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019		
08.00.0	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
08.01.0	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio								
08.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	750,00 0,00 0,00 750,00	800,00 0,00 0,00 800,00	800,00 0,00 0,00 800,00	800,00 0,00 0,00 800,00		
08.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	130.000,00 0,00 0,00 130.000,00	23.000,00 0,00 0,00 23.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00		
08.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	130.750,00 0,00 0,00 130.750,00	23.800,00 0,00 0,00 23.800,00	800,00 0,00 0,00 800,00	800,00 0,00 0,00 800,00		
08.02.0	PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare								
08.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00		
08.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 11

19/01/2017

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
08.00.0	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	130.750,00	23.800,00	800,00	800,00
	di cui Impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		130.750,00	23.800,00		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016					
					PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019		
09.00.0	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
09.03.0	PROGRAMMA 3 - Rifiuti								
09.03.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	12.650,00 0,00 0,00 12.650,00	12.650,00 0,00 0,00 12.650,00	12.650,00 0,00 0,00 12.650,00	12.650,00 0,00 0,00 12.650,00		
09.03.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00		
09.03.0	Totale PROGRAMMA 3 - Rifiuti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	12.650,00 0,00 0,00 12.650,00	12.650,00 0,00 0,00 12.650,00	12.650,00 0,00 0,00 12.650,00	12.650,00 0,00 0,00 12.650,00		
09.04.0	PROGRAMMA 4 - Servizio Idrico integrato								
09.04.1	TITOLO 1 - Spese correnti	169,36	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	42.800,00 0,00 0,00 42.800,00	43.800,00 0,00 0,00 43.800,00	43.800,00 0,00 0,00 43.800,00	43.800,00 0,00 0,00 43.800,00		
09.04.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	45.000,00 0,00 0,00 45.000,00	53.000,00 0,00 0,00 53.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00		
09.04.0	Totale PROGRAMMA 4 - Servizio Idrico Integrato	169,36	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	87.800,00 0,00 0,00 87.800,00	96.800,00 0,00 0,00 96.800,00	43.800,00 0,00 0,00 43.800,00	43.800,00 0,00 0,00 43.800,00		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 13

19/01/2017

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
09.05.0	PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
09.05.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	191.000,00	185.000,00	70.000,00	70.000,00
	di cui impegnato			110.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		110.000,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		221.275,50	185.000,00		
09.05.0	Totale PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	191.000,00	185.000,00	70.000,00	70.000,00
	di cui impegnato			110.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		110.000,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		221.275,50	185.000,00		
09.00.0	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	169,36	291.450,00	294.450,00	126.450,00	126.450,00
	di cui impegnato			110.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		110.000,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		681.325,50	294.619,00		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016				
					PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	
10.00.0	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'							
10.05.0	PROGRAMMA 5 - Viabilita' e Infrastrutture stradali							
10.05.1	TITOLO 1 - Spese correnti		0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. Cassa	206.875,00 0,00 206.800,00	203.700,00 0,00 203.700,00	203.700,00 0,00 0,00	203.700,00 0,00 0,00	
10.05.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale		0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. Cassa	98.000,00 0,00 98.000,00	355.000,00 0,00 355.000,00	90.000,00 0,00 0,00	190.000,00 0,00 0,00	
10.05.0	Totale PROGRAMMA 5 - Viabilita' e Infrastrutture stradali		0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. Cassa	304.875,00 0,00 304.800,00	558.700,00 0,00 558.700,00	293.700,00 0,00 0,00	393.700,00 0,00 0,00	
10.00.0	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'		0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. Cassa	304.875,00 0,00 304.800,00	558.700,00 0,00 558.700,00	293.700,00 0,00 0,00	393.700,00 0,00 0,00	

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
11.00.0	MISSIONE 11 - Soccorso civile					
11.01.0	PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile					
11.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	9.200,00	14.200,00	9.200,00	9.200,00
	di cui competenza					
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		9.200,00	14.200,00		
11.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	15.000,00	265.000,00	0,00	0,00
	di cui competenza					
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		19.000,00	265.000,00		
11.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	0,00	24.200,00	279.200,00	9.200,00	9.200,00
	di cui competenza					
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		28.200,00	279.200,00		
11.00.0	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	24.200,00	279.200,00	9.200,00	9.200,00
	di cui competenza					
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		28.200,00	279.200,00		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2017	2018	2019
12.00.0	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
12.01.0	PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
12.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	8.515,08 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	21.000,00 0,00 21.000,00	15.500,00 0,00 24.015,00	15.500,00 0,00 0,00	15.500,00 0,00 0,00
12.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	8.515,08 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	21.000,00 0,00 21.000,00	15.500,00 0,00 24.015,00	15.500,00 0,00 0,00	15.500,00 0,00 0,00
12.03.0	PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani					
12.03.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	5.000,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00
12.03.0	Totale PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	5.000,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00
12.07.0	PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
12.07.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	5.000,00 0,00 5.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 17

19/01/2017

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2017	2018	2019
12.07.0	Totale PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
12.09.0	PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale					
12.09.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00
12.09.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	100.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
12.09.0	Totale PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	102.000,00 0,00 0,00 102.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00
12.00.0	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.515,08	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	22.500,00 0,00 0,00 31.015,00	122.500,00 0,00 0,00 122.500,00	22.500,00 0,00 0,00 22.500,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
13.00.0	MISSIONE 13 - Tutela della salute						
13.07.0	PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria						
13.07.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	6.500,00 0,00 0,00 6.500,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00
13.07.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
13.07.0	Totale PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	46.500,00 0,00 0,00 46.500,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00
13.00.0	Totale MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	46.500,00 0,00 0,00 46.500,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 19

19/01/2017

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
16.00.0	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
16.01.0	PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
16.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
16.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
16.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
16.00.0	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016				
					PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	
17.00.0	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01.0	PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche							
17.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	6.500,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				40.000,00	41.500,00			
17.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	257.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				257.000,00	40.000,00			
17.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche	6.500,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	292.000,00	75.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				297.000,00	81.500,00			
17.00.0	Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	6.500,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	292.000,00	75.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				297.000,00	81.500,00			

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2017	2018	2019
20.00.0	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti					
20.01.0	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva					
20.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	3.000,00 0,00 27.834,50	9.900,00 0,00 0,00 79.355,35	10.350,00 0,00 0,00	10.350,00 0,00 0,00
20.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	3.000,00 0,00 27.834,50	9.900,00 0,00 0,00 79.355,35	10.350,00 0,00 0,00	10.350,00 0,00 0,00
20.02.0	PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'					
20.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	2.300,00 0,00 0,00	400,00 0,00 0,00 0,00	300,00 0,00 0,00	300,00 0,00 0,00
20.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'	0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	2.300,00 0,00 0,00	400,00 0,00 0,00 0,00	300,00 0,00 0,00	300,00 0,00 0,00
20.00.0	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	5.300,00 0,00 27.834,50	10.300,00 0,00 0,00 79.355,35	10.650,00 0,00 0,00	10.650,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016				
					PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	
50.00.0	MISSIONE 50 - Debito pubblico							
50.02.0	PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
50.02.4	TITOLO 4 - Rimborsio di prestiti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00	
50.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00	
50.00.0	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00	

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
60.00.0	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie					
60.01.0	PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria					
60.01.5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	150.000,00		
60.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	150.000,00		
60.00.0	Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	150.000,00		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CALDES

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016				
					PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	
99.00.0	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi							
99.01.0	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro							
99.01.7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.632,85	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	500.000,00 0,00 0,00 500.000,00	500.000,00 0,00 0,00 512.000,00	500.000,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00	
99.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	12.632,85	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	500.000,00 0,00 0,00 500.000,00	500.000,00 0,00 0,00 512.000,00	500.000,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00	
99.00.0	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	12.632,85	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	500.000,00 0,00 0,00 500.000,00	500.000,00 0,00 0,00 512.000,00	500.000,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00	
	Totale Missioni	29.682,64	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	2.594.738,44 139.125,04 2.840.000,00	2.739.125,04 139.125,04 2.837.226,35	1.995.000,00 0,00 0,00	1.995.000,00 0,00 0,00	
	Totale Generale delle Spese	29.682,64	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	2.594.738,44 139.125,04 2.840.000,00	2.739.125,04 139.125,04 2.837.226,35	1.995.000,00 0,00 0,00	1.995.000,00 0,00 0,00	

Allegato n. 2

*PROGETTO DI
RIORGANIZZAZIONE DEI
SERVIZI RELATIVO ALLA
GESTIONE ASSOCIATA*

(Pg. 1 – 16)



Convenzione attuativa relativa alla Funzione 1
Segreteria generale, personale e organizzazione

LA PRESENTE CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA SI COMPONE
DI N. 14 ARTICOLI:

ARTICOLO 1:	OGGETTO
ARTICOLO 2:	FINALITÀ
ARTICOLO 3:	PRINCIPI
ARTICOLO 4:	ORGANIZZAZIONE
ARTICOLO 5:	CAPOFILA E SEDI DI ATTIVITA'
ARTICOLO 6:	BENI
ARTICOLO 7:	RESPONSABILITÀ NELL'AMBITO DELL'UFFICIO COMUNE
ARTICOLO 8:	CONFERENZA DEI SINDACI
ARTICOLO 9:	ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E DI CONTROLLO
ARTICOLO 10:	CONTRIBUZIONI
ARTICOLO 11:	DURATA INTEGRAZIONI RECESSO
ARTICOLO 12:	AMMISSIONE DI NUOVI ENTI
ARTICOLO 13:	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY
ARTICOLO 14:	DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 1

OGGETTO

Le Amministrazioni comunali di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè, Rabbi e Terzolas convengono di esercitare in forma associata, ai sensi della Legge Provinciale 13 novembre 2014 n 12, la seguente funzione fondamentale riguardante l'Ufficio di Segreteria e Affari Generali, Personale, Organizzazione e controlli interni. (**modificabile per effetto dell'art. 20 della convenzione quadro*)

ARTICOLO 2

FINALITÀ

La gestione associata ha lo scopo, oltre ad assolvere gli obblighi normativi, di realizzare lo svolgimento coordinato delle attività previste per l'espletamento delle funzioni sopra richiamate, attraverso l'impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali assegnate, uniformando comportamenti e metodologie di intervento.

La gestione associata della funzione fondamentale di Segreteria costituisce lo strumento mediante il quale i Comuni convenzionati assicurano una modalità unitaria di conduzione e la razionalizzazione delle procedure secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in vista del miglioramento complessivo della funzione.

I Comuni aderenti, attraverso la presente convenzione, si impegnano altresì a sviluppare azioni coordinate volte a garantire più elevati livelli nella resa dei servizi ai cittadini ed ai Comuni stessi.

ARTICOLO 3

PRINCIPI

Le attività svolte nell'ambito della gestione associata devono essere guidate dai seguenti principi:

- a) Massima attenzione all'esigenza dei destinatari dei servizi;
- b) Preciso rispetto dei termini di evasione delle pratiche con l'impegno di promuovere azioni per la riduzione degli stessi;
- c) Rapida risoluzione dei contrasti e delle difficoltà interpretative;
- d) Divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione mediante l'eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- e) Standardizzazione della modulistica e delle procedure anche attraverso la progressiva uniformazione dei modelli regolamentari;
- f) Chiara definizione dei criteri di accesso alle prestazioni erogate;
- g) Attivazione di strumenti evoluti di programmazione e di controllo orientati al miglioramento delle performance e basati sulla rivelazione dei risultati ottenuti.

ARTICOLO 4

ORGANIZZAZIONE

Le scelte organizzative devono assicurare l'unicità di conduzione e lo svolgimento coordinato delle attività, attraverso l'impiego delle risorse umane e strumentali.

Le attività relative all'esercizio associato della funzione sono svolte da un Ufficio comune, il quale è autorizzato ad agire in rappresentanza degli enti associati.

Gli enti convenzionati assicurano la massima collaborazione nei rapporti con l'Ufficio comune.

Alla direzione dell'Ufficio comune è preposto il Segretario Generale del Comune di Malè, come individuato con provvedimento formale della Conferenza dei Sindaci. Al predetto Ufficio sono assegnati i Vice Segretari ad esaurimento ancorché prestino servizio in sedi diverse.

L'organizzazione dell'Ufficio Comune si ispira a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità della gestione.

ARTICOLO 5

COMUNE CAPOFILA E SEDI DI ATTIVITÀ

Per la funzione in oggetto viene individuato quale capofila il Comune di Malè e la sede dell'Ufficio comune viene individuata presso la sede del Comune capofila.

La redazione degli atti, l'assistenza agli organi e l'attività di gestione avverrà, in quanto possibile avvalendosi del personale assegnato presso la sede di ognuno dei Comuni aderenti.

Gli orari di eventuale presenza presso ogni Comune del Segretario Generale, dei Vice e del personale addetto alla funzione verranno stabiliti dal Segretario Generale stesso, sulla base delle indicazioni fornite dalla Conferenza dei Sindaci.

L'attività di ricezione di atti, richieste ed ogni altra documentazione relativa all'esercizio associato della funzione in oggetto, è assicurata dagli Uffici di Protocollo dei rispettivi Comuni che secondo procedure e con l'ausilio di software comuni provvedono a trasmettere gli atti ricevuti all'Ufficio comune. L'archivio della gestione associata sarà decentrato presso i diversi Enti salvo garantire accessi condivisi alle banche date informatiche.

ARTICOLO 6

BENI

L'ente sede dell'Ufficio comune provvede a destinare idonei locali e le attrezzature necessarie per il funzionamento ordinario. Ogni Comune dovrà provvedere a destinare idonei locali e le attrezzature necessarie per il funzionamento decentrato dell'Ufficio di Segreteria presso la rispettiva sede.

Il Comune capofila procede di norma, in accordo con i Comuni convenzionati che compartecipano alle spese, agli investimenti necessari per l'efficace esercizio associato della funzione. I beni possono anche essere messi a disposizione dai Comuni convenzionati, ovvero singolarmente da ogni Comune. I beni acquistati dai singoli Comuni esclusivamente con risorse proprie rimangono di loro proprietà al momento dello scioglimento della presente Convenzione.

L'Ufficio Comune provvede a redigere l'inventario sia dei beni strumentali messi a disposizione sia dei beni strumentali acquistati successivamente alla stipula della convenzione.

Le spese per la revisione e manutenzione dei beni utilizzati per l'espletamento delle attività previste nella presente convenzione saranno ripartite, secondo le disposizioni previste nel successivo articolo 10, proporzionalmente tra i Comuni aderenti.

Al momento della cessazione della convenzione, la Conferenza dei Sindaci determina la destinazione dei beni strumentali acquistati con cofinanziamento, stabilendo eventuali compensazioni in riferimento allo stato del bene e all'ammontare delle specifiche contribuzioni dei Comuni.

ARTICOLO 7

RESPONSABILITA' NELL'AMBITO DELL'UFFICIO COMUNE

Al Segretario Generale competono:

- a) L'attività di alto supporto amministrativo e di coordinamento a servizio dei Sindaci all'interno delle Conferenza dei Sindaci e degli organi politici dei diversi Enti aderenti.
- b) Le funzioni di coordinamento, consultazione e raccordo tra gli enti aderenti alla convenzione al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi prefissati e l'efficace e corretto funzionamento della gestione associata.
- c) Le funzioni trasversali di regia rispetto ai responsabili di Servizio fungendo da raccordo tra le istanze degli organi politici e la struttura Amministrativa dei Comuni.
- d) La funzione di figura di riferimento e supporto per la struttura amministrativa dei diversi Enti assicurando la gestione diretta delle fasi di confronto e programmazione generale, sovrintendendo l'Ufficio di Coordinamento.
- e) La gestione di tutte le attività riguardanti la funzione oggetto della presente convenzione.
- f) La gestione del personale con le modalità previste dal regolamento di organizzazione degli uffici e servizi comuni.
- g) Le funzioni di impulso finalizzate ad uniformare lo svolgimento delle attività generali.
- h) La predisposizione del piano economico-finanziario sulla base delle indicazioni della Conferenza dei Sindaci.
- i) La predisposizione del rendiconto di gestione annuale con l'illustrazione delle risorse impiegate, dei risultati conseguiti e del piano di riparto delle spese secondo i criteri fissati dalla Conferenza dei Sindaci.

Presso le sedi degli Enti aderenti possono essere individuati responsabili di procedimento comuni, nominati fra il personale in servizio presso le amministrazioni associate, con provvedimento del Segretario Generale.

Il personale degli Enti convenzionati coinvolto nello svolgimento delle attività associate è autorizzato a compiere servizio sull'intero territorio oggetto della convenzione e se del caso ad essere comandato/distaccato presso il Comune capofila.

ARTICOLO 8

CONFERENZA DEI SINDACI

La Conferenza dei Sindaci indirizza le attività dell'Ufficio Comune relativamente alle attività associate, nel rispetto dei principi fissati dalla legge.

Riguardo la composizione, il funzionamento e le competenze della stessa si rimanda alle disposizioni previste dall'art. 8 della Convenzione Quadro approvata dai Comuni convenzionati.

ARTICOLO 9

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E DI CONTROLLO

I compiti di programmazione e di controllo dell'esercizio associato della funzione in oggetto sono svolti dalla Conferenza dei Sindaci degli Enti convenzionati in conformità con gli strumenti di programmazione dei singoli Enti.

Per lo svolgimento di tali compiti la Conferenza dei Sindaci effettua almeno due sedute all'anno.

Di norma entro il 31 ottobre di ogni anno predispone una relazione programmatica contenente l'individuazione degli obiettivi per lo svolgimento della funzione associata, corredata dal piano economico finanziario, proposto dal Responsabile dell'Ufficio comune.

La relazione programmatica ed il piano economico-finanziario sono approvati dagli Organi competenti degli Enti aderenti alla convenzione.

Le funzioni di verifica e di controllo del raggiungimento degli obiettivi dell'Ufficio comune, dell'efficacia e funzionalità dell'attività associata e dell'adeguatezza della presente convenzione spettano alla Conferenza dei Sindaci, sulla base della relazione predisposta dal Responsabile dell'Ufficio comune.

Entro il 31 marzo di ciascun anno il Responsabile dell'Ufficio comune predispone il rendiconto di gestione costituito da un documento tecnico-contabile e da una relazione illustrativa sull'attività svolta

Il rendiconto è approvato dalla Conferenza dei Sindaci entro il 30 aprile di ciascun anno e trasmesso agli Enti associati.

ARTICOLO 10

CONTRIBUZIONI

Gli Enti associati definiscono le risorse necessarie per l'attivazione e il funzionamento dell'Ufficio comune ispirandosi al principio della solidarietà e della equa ripartizione degli oneri, considerando le differenze nella tipologia e qualità dei servizi erogati nei singoli territori, in ragione delle scelte d'indirizzo concordate nell'esercizio associato della funzione.

Il personale in servizio presso i Comuni convenzionati può essere assegnato all'Ufficio Comune nelle forme previste dal vigente contratto collettivo di lavoro. Il personale assegnato all'Ufficio comune dagli Enti convenzionati dipende organizzativamente e funzionalmente dal Segretario generale come disposto in tabella B allegata alla legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, fermo restando il rapporto di servizio con l'amministrazione di appartenenza.

Le risorse impiegate sono finalizzate allo svolgimento delle fasi di attivazione e gestione ordinaria dell'esercizio associato della funzione. La fase di attivazione, che si determina immediatamente dopo la stipula della presente convenzione, comprende:

- a) La redazione di un piano di fattibilità, in conformità con i contenuti della presente convenzione;
- b) La redazione di un piano dei costi e dei riparti;
- c) L'attribuzione delle risorse necessarie all'Ufficio Unico e l'assegnazione delle responsabilità al personale.

La fase di avviamento deve essere conclusa al più entro il 31.03.2017.

Il Segretario Generale è autorizzato ad impegnare direttamente sui bilanci dei singoli Comuni le somme necessarie allo svolgimento del servizio comune.

Ogni Comune si impegna a stanziare nel proprio bilancio di previsione le risorse necessarie a far fronte agli oneri comuni assunti con la sottoscrizione del presente atto e si obbliga a versare la quota di propria spettanza al Comune sede dell'Ufficio Comune entro due mesi dall'approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci del preventivo.

Il Responsabile dell'Ufficio Comune nei termini dianzi indicati redigerà un prospetto preventivo dei costi e dei relativi riparti e un rendiconto delle spese relative alla gestione associata.

I reciproci rapporti finanziari tra le amministrazioni aderenti sono regolati entro il 31 maggio di ogni anno. In caso di mancato o ritardato versamento del rimborso degli acconti a 30 giorni dalla approvazione del preventivo ed a saldo nei termini dianzi detti, il Comune creditore diffida il Comune debitore ad adempiere a quanto stabilito dalla presente convenzione entro un termine di 15 giorni, scaduto il quale è legittimato a richiedere gli interessi moratori determinati in base alla misura dell'interesse legale in vigore al momento della diffida attivando le procedure di legge.

Oltre ai costi del personale, nel riparto della spesa rientrano le spese per l'acquisizione, l'adeguamento e la manutenzione delle attrezzature e dei programmi informatici di nuova installazione nonché le spese per i collegamenti in rete dei comuni, abbonamenti per l'informazione e aggiornamento, la formazione comune.

I Comuni aderenti alla presente convenzione parteciperanno ai costi con apporti diretti ai sensi degli articoli che precedono o con congruagli in denaro, sulla base dei costi storici relativi al servizio riferiti alla media sugli anni 2013-2015, come sostenuti da parte di ogni Comune;

Le parti si riservano la possibilità di modificare, integrare e specificare i criteri di riparto, anche prima della scadenza della convenzione, alla luce degli esiti dell'applicazione concreta dei principi e criteri sopra esposti, al fine di introdurre i necessari correttivi per rendere maggiormente equilibrata e sostenibile la ripartizione dei costi.

Le spese imputabili oggettivamente al singolo Comune, per esigenze proprie e non riferibili alla gestione associate e quelle dovute anche all'allineamento con gli altri enti associati delle banche dati e dei programmi informatici non potranno essere oggetto di riparto competendo a ciascun Ente.

ARTICOLO 11

DURATA - INTEGRAZIONI - RECESSO

La durata della presente convenzione è fissata fino al 30.06.2027 con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione.

La presente convenzione è aperta a successive modifiche ed integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo, evidenziate dalla Conferenza dei Sindaci.

Ogni Ente convenzionato ha facoltà di recesso nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 18 della Convenzione Quadro.

ARTICOLO 12

AMMISSIONE DI NUOVI ENTI

L'istanza di ammissione di nuovi Enti per l'esercizio associato della funzione deve essere presentata al Comune capofila e trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni associati

Sull'istanza di ammissione la decisione è assunta con apposita deliberazione da parte degli Organi dei singoli Enti nei limiti delle previsioni di legge.

ARTICOLO 13

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento di funzioni istituzionali. Alla stessa si applica pertanto, l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 avente ad oggetto i principi applicabili al trattamento dati effettuato da soggetti pubblici.

I dati forniti dagli Enti convenzionati sono raccolti presso l'Ufficio comune per le finalità della presente convenzione. Viene a tal fine individuato quale responsabile del trattamento dei dati il Responsabile dell'Ufficio comune.

I dati saranno utilizzati dagli Enti convenzionati per soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

ARTICOLO 14

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda al progetto generale, alla convenzione quadro ed ulteriormente a specifiche intese di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Sindaci, con adozione, se necessario, degli eventuali atti da parte degli Organi comunali competenti.

Letto, confermato e sottoscritto del presente documento informatico in formato pdf con firma digitale e in modalità elettronica, ai sensi 52 bis della Legge 16.02.1913 n. 89.

Malè _____ 2016

Il Sindaco del Comune di Caldes _____ *

Il Sindaco del Comune di Cavizzana _____ *

Il Sindaco del Comune di Croviana _____ *

Il Sindaco del Comune di Malè _____ *

Il Sindaco del Comune di Rabbi _____ *

Il Sindaco del Comune di Terzolas _____ *

*(*modificabile per effetto dell'art. 20 della convenzione quadro)*



Convenzione attuativa relativa alla Funzione 5 e 6
“Ufficio Tecnico, urbanistica e gestione del territorio”

LA PRESENTE CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA SI COMPONE
DI N. 14 ARTICOLI:

ARTICOLO 1:	OGGETTO
ARTICOLO 2:	FINALITÀ
ARTICOLO 3:	PRINCIPI
ARTICOLO 4:	ORGANIZZAZIONE
ARTICOLO 5:	CAPOFILA E SEDI DI ATTIVITA'
ARTICOLO 6:	BENI
ARTICOLO 7:	RESPONSABILITÀ NELL'AMBITO DELL'UFFICIO COMUNE
ARTICOLO 8:	CONFERENZA DEI SINDACI
ARTICOLO 9:	ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E DI CONTROLLO
ARTICOLO 10:	CONTRIBUZIONI
ARTICOLO 11:	DURATA INTEGRAZIONI RECESSO
ARTICOLO 12:	AMMISSIONE DI NUOVI ENTI
ARTICOLO 13:	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY
ARTICOLO 14:	DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 1

OGGETTO

Le Amministrazioni comunali di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè, Rabbi e Terzolas convengono di esercitare in forma associata, ai sensi della Legge Provinciale 13 novembre 2014 n 12, la seguente funzione fondamentale di Ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio.
*(*modificabile per effetto dell'art. 20 della convenzione quadro)*

ARTICOLO 2

FINALITÀ

La gestione associata ha lo scopo, oltre ad assolvere gli obblighi normativi, di realizzare lo svolgimento coordinato delle attività previste per l'espletamento delle funzioni sopra richiamate, attraverso l'impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali assegnate, uniformando comportamenti e metodologie di intervento.

La gestione associata della funzione fondamentale di Ufficio Tecnico costituisce lo strumento mediante il quale i Comuni convenzionati assicurano una modalità unitaria di conduzione e la razionalizzazione delle procedure secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in vista del miglioramento complessivo della funzione.

I Comuni aderenti, attraverso la presente convenzione, si impegnano altresì a sviluppare azioni coordinate volte a garantire più elevati livelli nella resa dei servizi ai cittadini ed ai Comuni stessi.

ARTICOLO 3

PRINCIPI

Le attività svolte nell'ambito della gestione associata devono essere guidate dai seguenti principi:

- a) Massima attenzione all'esigenza dei destinatari dei servizi;
- b) Preciso rispetto dei termini di evasione delle pratiche con l'impegno di promuovere azioni per la riduzione degli stessi;
- c) Rapida risoluzione dei contrasti e delle difficoltà interpretative;
- d) Divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione mediante l'eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- e) Standardizzazione della modulistica e delle procedure anche attraverso la progressiva uniformazione dei modelli regolamentari;
- f) Chiara definizione dei criteri di accesso alle prestazioni erogate;
- g) Attivazione di strumenti evoluti di programmazione e di controllo orientati al miglioramento delle performance e basati sulla rivelazione dei risultati ottenuti.

ARTICOLO 4

ORGANIZZAZIONE

Le scelte organizzative devono assicurare l'unicità di conduzione e lo svolgimento coordinato delle attività, attraverso l'impiego delle risorse umane e strumentali.

Le attività relative all'esercizio associato della funzione sono svolte da un Ufficio comune, il quale è autorizzato ad agire in rappresentanza degli enti associati.

Gli enti convenzionati assicurano la massima collaborazione nei rapporti con l'Ufficio comune.

Alla direzione dell'Ufficio comune è preposto un Responsabile, nominato fra il personale in servizio presso gli enti associati con provvedimento della Conferenza dei Sindaci, su proposta del Segretario Generale.

L'organizzazione dell'Ufficio Comune si ispira a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità della gestione.

ARTICOLO 5

COMUNE CAPOFILA E SEDI DI ATTIVITÀ

Per la funzione in oggetto viene individuato quale capofila il Comune di Malè e la sede dell'ufficio comune viene individuata presso la sede del Comune capofila.

Il Comune capofila redige gli atti deliberativi e le determinazioni relative alla gestione dell'Ufficio comune.

Al fine di garantire un migliore servizio alla cittadinanza può essere disposta un'articolazione territoriale di sportelli nelle Case Municipali di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè, Rabbi e Terzolas*. (**modificabile per effetto dell'art. 20 della convenzione quadro*) I giorni di attivazione degli sportelli e gli orari di diversa presenza verranno stabiliti dal Responsabile dell'Ufficio, sulla base delle indicazioni proposte dal Segretario Generale alla Conferenza dei Sindaci e da questa approvate.

L'attività di ricezione di atti, richieste ed ogni altra documentazione relativa all'esercizio associato della funzione in oggetto, è assicurata dagli Uffici di Protocollo dei rispettivi Comuni che secondo procedure e con l'ausilio di software comuni provvedono a trasmettere gli atti ricevuti all'Ufficio comune. L'archivio della gestione associata sarà tenuto presso la sede di Malè salvo garantire accessi condivisi alla banca dati informatica.

ARTICOLO 6

BENI

L'ente sede dell'Ufficio comune provvede a destinare idonei locali e le attrezzature necessarie per il funzionamento ordinario.

I beni possono anche essere messi a disposizione dai Comuni convenzionati, oppure acquistati pro quota in comproprietà ovvero singolarmente da ogni o singolo Comune.

I beni acquistati dai singoli Comuni esclusivamente con risorse proprie rimangono di loro proprietà al momento dello scioglimento della presente Convenzione. Il Comune capofila, di norma, procede, in accordo con i Comuni convenzionati che compartecipano alle spese, a gestire gli investimenti necessari per l'efficace esercizio associato della funzione.

L'Ufficio Comune provvede a redigere l'inventario sia dei beni strumentali messi a disposizione sia dei beni strumentali acquistati successivamente alla stipula della convenzione.

Le spese per la revisione e manutenzione dei beni utilizzati per l'espletamento delle attività previste nella presente convenzione saranno ripartite, secondo le disposizioni previste nel successivo articolo 10, proporzionalmente tra i Comuni aderenti.

Al momento della cessazione della convenzione, la Conferenza dei Sindaci determina la destinazione dei beni strumentali acquistati con cofinanziamento, stabilendo eventuali compensazioni in riferimento allo stato del bene e all'ammontare delle specifiche contribuzioni dei Comuni.

ARTICOLO 7

RESPONSABILITA' NELL'AMBITO DELL'UFFICIO COMUNE

Al Responsabile dell'Ufficio Comune competono:

- a) La realizzazione degli obiettivi prefissati e l'efficace e corretto funzionamento della gestione associata.
- b) La gestione di tutte le attività riguardanti l'Urbanistica e gestione del territorio, edilizia residenziale pubblica e privata, servizio idrico integrato, tutela dell'ambiente ed altri servizi relativi al territorio e l'ambiente, edilizia scolastica, servizi cimiteriali, organizzazione servizi pubblici - viabilità e servizi connessi ai lavori pubblici e gestione del patrimonio compreso il cantiere e gestione piano di protezione civile.
- c) La gestione organizzativa del personale assegnato all'Ufficio comune con le modalità previste dal regolamento di organizzazione degli uffici e servizi comuni;
- d) Le funzioni di coordinamento ed impulso, finalizzate ad uniformare lo svolgimento delle attività.
- e) La predisposizione del piano economico-finanziario sulla base delle indicazioni della Conferenza dei Sindaci.
- f) La predisposizione del rendiconto di gestione annuale con l'illustrazione delle risorse impiegate, dei risultati conseguiti e del piano di riparto delle spese secondo i criteri fissati dalla Conferenza dei Sindaci.

Le funzioni di coordinamento, consultazione e raccordo tra gli enti aderenti alla convenzione sono svolte con interventi presso la Conferenza dei Sindaci nelle forme e tempi proposti loro dal Segretario generale, anche su impulso del Responsabile dell'Ufficio associato.

Presso le sedi degli Enti aderenti possono essere individuati responsabili di procedimento nominati fra il personale in servizio presso le amministrazioni associate con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Comune.

Il personale degli Enti convenzionati coinvolto nello svolgimento delle attività associate è autorizzato a compiere servizio sull'intero territorio oggetto della convenzione e se del caso ad essere comandato/distaccato presso il Comune capofila.

ARTICOLO 8

CONFERENZA DEI SINDACI

La Conferenza dei Sindaci indirizza le attività dell'Ufficio Comune relativamente alle attività associate, nel rispetto dei principi fissati dalla legge.

Riguardo la composizione, il funzionamento e le competenze della stessa si rimanda alle disposizioni previste dall'art. 8 della Convenzione Quadro approvata dai Comuni convenzionati.

ARTICOLO 9

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E DI CONTROLLO

I compiti di programmazione e di controllo dell'esercizio associato della funzione in oggetto sono svolti dalla Conferenza dei Sindaci degli Enti convenzionati in conformità con gli strumenti di programmazione dei singoli Enti.

Per lo svolgimento di tali compiti la Conferenza dei Sindaci effettua almeno due sedute all'anno.

Di norma entro il 31 ottobre di ogni anno predispone una relazione programmatica contenente l'individuazione degli obiettivi per lo svolgimento della funzione associata, corredata dal piano economico finanziario, proposto dal Responsabile dell'Ufficio comune.

La relazione programmatica ed il piano economico-finanziario sono approvati dagli Organi competenti degli Enti aderenti alla convenzione.

Le funzioni di verifica e di controllo del raggiungimento degli obiettivi dell'Ufficio comune, dell'efficacia e funzionalità dell'attività associata e dell'adeguatezza della presente convenzione spettano alla Conferenza dei Sindaci, sulla base della relazione predisposta dal Responsabile dell'Ufficio comune.

Entro il 31 marzo di ciascun anno il Responsabile dell'Ufficio comune predispone il rendiconto di gestione costituito da un documento tecnico-contabile e da una relazione illustrativa sull'attività svolta.

Il rendiconto è approvato dalla Conferenza dei Sindaci entro il 30 aprile di ciascun anno e trasmesso agli Enti associati.

ARTICOLO 10

CONTRIBUZIONI

Gli Enti associati definiscono le risorse necessarie per l'attivazione ed il funzionamento dell'Ufficio comune ispirandosi al principio della solidarietà e della equa ripartizione degli oneri, considerando le differenze nella tipologia e qualità dei servizi erogati nei singoli territori in ragione delle scelte d'indirizzo concordate nell'esercizio associato della funzione.

Il personale in servizio presso i Comuni convenzionati è assegnato all'Ufficio comune nelle forme previste dal vigente contratto collettivo di lavoro. Il personale assegnato dagli Enti convenzionati, pur dipendendo organizzativamente dal Segretario generale come disposto in tabella B allegata alla legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, funzionalmente opera sotto la regia del Responsabile dell'Ufficio comune, fermo restando il rapporto di servizio con l'amministrazione di appartenenza.

Le risorse impiegate sono finalizzate allo svolgimento delle fasi di attivazione e gestione ordinaria dell'esercizio associato della funzione. La fase di attivazione, che si determina immediatamente dopo la stipula della presente convenzione, comprende:

- a) La redazione di un articolato piano di fattibilità, in conformità con i contenuti della presente convenzione;
- b) La redazione di un piano dei costi e dei riparti;

- c) L'attribuzione di risorse all'Ufficio Unico e l'assegnazione delle responsabilità al personale, compresa la nomina del Responsabile dell'Ufficio Comune.

La fase di avviamento deve essere conclusa al più entro il 31.03.2017.

Il Responsabile del servizio è autorizzato ad impegnare direttamente sui bilanci dei singoli Comuni le somme necessarie allo svolgimento del servizio comune.

Ogni Comune si impegna a stanziare nel proprio bilancio di previsione le risorse necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto e si obbliga a versare la quota di propria spettanza al Comune sede dell'Ufficio Comune entro due mesi dall'approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci.

Il Responsabile dell'Ufficio Comune nei termini dianzi indicati redigerà un prospetto preventivo dei costi e dei relativi riparti e un rendiconto delle spese relative alla gestione associata.

I reciproci rapporti finanziari tra le amministrazioni aderenti sono regolati entro il 31 maggio di ogni anno. In caso di mancato o ritardato versamento del rimborso degli acconti a 30 giorni dalla approvazione del preventivo ed a saldo nei termini dianzi detti, il Comune creditore diffida il Comune debitore ad adempiere a quanto stabilito dalla presente convenzione entro un termine di 15 giorni, scaduto il quale è legittimato a richiedere gli interessi moratori determinati in base alla misura dell'interesse legale in vigore al momento della diffida attivando le procedure di legge.

Oltre ai costi del personale, nel riparto della spesa rientrano le spese per l'acquisizione, l'adeguamento e la manutenzione delle attrezzature e dei programmi informatici di nuova installazione e tutte le spese per l'archiviazione, la consultazione dei dati nonché le spese per i collegamenti in rete dei comuni, abbonamenti per l'informazione, la formazione, la manutenzione, assicurazione e carburante dei mezzi assegnati all'ufficio e la manutenzione attrezzature e strumentazioni.

I Comuni aderenti alla presente convenzione parteciperanno ai costi con apporti diretti ai sensi degli articoli che precedono o con congruagli in denaro, utilizzando i seguenti parametri:

I Comuni aderenti alla presente convenzione parteciperanno ai costi con apporti diretti ai sensi degli articoli che precedono o con congruagli in denaro, utilizzando i seguenti parametri:

- per il 95% sulla base dei costi storici relativi al servizio riferiti alla media sugli anni 2013-2015 come sostenuti da parte di ogni Comune;
- per il restante 5% sulla base della misura percentuale, rispetto all'obiettivo di miglioramento complessivo imposto dalla Provincia, riferibile ad ogni Comune.

Le parti si riservano la possibilità di modificare, integrare e specificare i criteri di riparto, anche prima della scadenza della convenzione, alla luce degli esiti dell'applicazione concreta dei principi e criteri sopra esposti, al fine di introdurre i necessari correttivi per rendere maggiormente equilibrata e sostenibile la ripartizione dei costi.

Le spese imputabili oggettivamente al singolo Comune, per esigenze proprie e non riferibili alla gestione associate e quelle dovute anche all'allineamento con gli altri enti associati delle banche dati e dei programmi informatici non potranno essere oggetto di riparto.

ARTICOLO 11

DURATA - INTEGRAZIONI - RECESSO

La durata della presente convenzione è fissata fino al 30.06.2027 con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione.

La presente convenzione è aperta a successive modifiche ed integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo, evidenziate dalla Conferenza dei Sindaci.

Ogni Ente convenzionato ha facoltà di recesso nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 18 della Convenzione Quadro.

ARTICOLO 12

AMMISSIONE DI NUOVI ENTI

L'istanza di ammissione di nuovi Enti per l'esercizio associato della funzione deve essere presentata al Comune capofila e trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni associati

Sull'istanza di ammissione la decisione è assunta con apposita deliberazione da parte degli Organi dei singoli Enti nei limiti delle previsioni di legge..

ARTICOLO 13

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento di funzioni istituzionali. Alla stessa si applica pertanto, l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 avente ad oggetto i principi applicabili al trattamento dati effettuato da soggetti pubblici

I dati forniti dagli Enti convenzionati sono raccolti presso l'Ufficio comune per le finalità della presente convenzione. Viene a tal fine individuato quale responsabile del trattamento dei dati il Responsabile dell'Ufficio comune.

I dati saranno utilizzati dagli Enti convenzionati per soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

ARTICOLO 14

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda al progetto generale, alla convenzione quadro ed ulteriormente a specifiche intese di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Sindaci, con adozione, se necessario, degli eventuali atti da parte degli Organi comunali competenti.

Letto, confermato e sottoscritto del presente documento informatico in formato pdf con firma digitale e in modalità elettronica, ai sensi 52 bis della Legge 16.02.1913 n. 89.

Malè _____ 2016

Il Sindaco del Comune di Caldes _____ *

Il Sindaco del Comune di Cavizzana _____ *

Il Sindaco del Comune di Croviana _____ *

Il Sindaco del Comune di Malè _____ *

Il Sindaco del Comune di Rabbi _____ *

Il Sindaco del Comune di Terzolas _____ *

PRESENTAZIONE - APPROVAZIONE

Il presente elaborato:

- è stato adottato e proposto dalla giunta comunale a seguito deliberazione n. 1 d.d. 19.01.2017
- è stato depositato presso la segreteria comunale in data 20.01.2017
- è stato approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 5 dd. 10.02.2017

Il Sindaco
Maini Antonio



Il Segretario Comunale
Franco Battisti

Il Responsabile del servizio finanziario

Manini Francesco



